

Assemblea Ordinaria Annuale Soci Sezione di Melegnano

Melegnano 24 marzo 2026

Oggetto : Relazione del Presidente di Sezione

Buona sera a tutti e benvenuti, eccoci nuovamente assieme, a poca distanza di tempo dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, che si è svolta lo scorso mese di dicembre 2025, indetta per approvare il nuovo Statuto e per rendere conto ai soci dell'adeguamento che la nostra Sezione ha compiuto per rispondere alla nuova normativa del Terzo Settore, entrata in vigore dal 1 gennaio 2026.

Tutte le assemblee annuali hanno lo scopo di rendicontare le attività, i traguardi ottenuti dalla nostra Sezione nel corso dell'anno precedente, in questo caso del 2025.

Prima di tutto diamo un'occhiata ai numeri relativi ai soci che hanno aderito nel corso del 2025. (presentazione slide).

Quindi come avete potuto vedere, anche nel 2025 abbiamo continuato il trend di crescita iniziato dal dopo Covid. Una crescita che sicuramente è influenzata dalla maggiore volontà delle persone ad uscire, incontrarsi e vivere la natura, la montagna, e gli spazi aperti, ma è anche sicuramente data dal fatto che la nostra Sezione propone delle iniziative interessanti, che riscuotono successo e anche perché le facciamo veramente bene.

Questo ci è riconosciuto, essendo la Sezione di pianura più significativa del sud-est milanese e la nostra credibilità di associazione sul territorio è sempre più consolidata, soprattutto dai soci e dall'Amministrazione Comunale che ci supporta sia economicamente che mettendoci a disposizione le location disponibili, e anche dalle Sezioni limitrofe. A questo riguardo, e a conferma di questa credibilità e visibilità, il 1° di Aprile, la nostra Sezione riceverà dall'Amministrazione Comunale il riconoscimento di Benemerita Civica per i 50 anni di attività sul territorio. Un riconoscimento che va a merito dei soci fondatori e di tutti i soci che hanno reso solido, importante e credibile il nostro sodalizio.

Iniziative a 360 gradi, per ogni fascia di età, per ogni grado di difficoltà, per ogni tipo di capacità personale, unendo la bellezza della montagna, a quella della natura, dei nostri fiumi e laghi, senza dimenticare dove è possibile la cultura e l'arte. Iniziative sul territorio che raccontano di personaggi e luoghi visitati da nostri soci o da illustri escursionisti. Iniziative che mostrano la montagna e non solo attraverso mostre, racconti e altro.

Una considerazione voglio ribadire, cosa che faccio ad ogni Assemblea Annuale, la Sezione CAI Melegnano NON è un'agenzia Turistica. Purtroppo alcuni soci, fortunatamente pochi, spesso e volentieri si dimenticano di questo aspetto, e del fatto che tutto ciò che si fa, e viene fatto da generosi volontari che dedicano tempo, e spesso e volentieri anche soldi per offrire delle esperienze, l'occasione di stare assieme, di divertirsi, di scambiare opinioni, di visitare bellezze naturali, artistiche, culturali.

Fatta questa precisazioni, veniamo all'andamento del 2025, un anno ricco di iniziative, di cui i vari responsabili delle commissioni vi ragguaglieranno in seguito, ma il life motive di tutto questo è stata la collaborazione, lo spirito di gruppo, che ha contraddistinto tutte le socie e tutti i soci che si sono prodigati. E quindi colgo l'occasione per ringraziare i Consiglieri, le Commissioni con tutti i loro componenti, la Segreteria, coloro che si alternano per i turni di apertura della Sede, al Tesoriere e a chi la supporta, ai Revisori dei Conti, a chi si occupa delle comunicazioni(Sito, Social, Mailing list, Presentazioni, redazione delle Locandine, etc), a chi organizza la Sede e il Bar, al nostro prestigioso CORO che ci rappresenta in tutta Italia e non solo, con grande professionalità e competenza. E al riguardo voglio ringraziare la maestra Silvia Berardi per la dedizione con cui ci segue.

Un'altra iniziativa che ha preso il via durante il 2025 è il Percorso Didattico per le Scuole predisposto in Sede. Percorso studiato e realizzato dalla Commissione Scuola con competenza e maestria e che ha avuto già alcune classi che lo hanno sperimentato. Purtroppo troppo poche per l'impegno profuso. La scarsa sensibilità di molte strutture scolastiche, unite alle difficoltà di spostamento dei ragazzi non ha consentito una maggiore fruizione di tale percorso. Ma noi non ci scoraggiamo e continueremo a battere il chiodo.

Come sapete la Formazione è sempre stato un mio chiodo fisso, e con soddisfazione nel 2025 siamo riuscito ad organizzare un corso di Escursionismo Base e uno di Escursionismo Avanzato con ottima partecipazione e successo. Al riguardo ringrazio i Direttori dei corsi Paolo Caironi e Dorina Caldara, oltre ad Alberto Zucchetti. Inoltre due nostri Soci hanno conseguito la qualifica di Accompagnatore Sezionale di Escursionismo(Lino Ferrara e Francesco Bellomi), arricchendo la squadra di titolati e qualificati all'interno della Sezione. Anche nel 2026 sono stati programmati un Corso Base E1 e un percorso di approccio all'escursionismo sulla neve, inoltre un nostro socio(Francesco Bellomi) ha conseguito il titolo di Accompagnatore di Escursionismo e un altro(Luca Codeghini) inizierà a breve il corso ASE.

Anche la situazione finanziaria, come conseguenza dei buoni risultati delle iniziative, è solida e rassicurante come ci esporranno successivamente i Contabili e i Revisori.

Come ho accennato in precedenza durante il 2025 è iniziato un lungo e faticoso percorso, per adeguare la nostra Sezione alla nuova normativa del Terzo Settore, entrata in vigore il 1 gennaio 2026. Percorso che ha coinvolto il Consiglio, il nostro commercialista, il Cai Centrale, il notaio per la stesura dell'atto e altre figure a latere, in una serie di approfondimenti ed incontri, la stesura di un nuovo statuto, la convocazione di un'assemblea straordinaria per l'approvazione del nuovo statuto, e altre attività che hanno completato l'iter di Registrazione della nostra Sezione nel Registro del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e anche il Riconoscimento Giuridico della Sezione. Tale registrazione è avvenuta il 19 gennaio 2026, data dalla quale la nostra Sezione ha assunto la denominazione di "Club Alpino Italiano Sezione di Melegnano ETS-APS" (Ente del Terzo Settore Associazione di Promozione Sociale). Questo passaggio ci ha costretto anche a dotarci di un nuovo sistema contabile che consenta di rispondere agli obblighi di legge che questa normativa prevede. Questo passaggio non comporta impatti sulla vita della sezione e dei soci, ma oltre a benefici indotti, ad.es. la possibilità di accedere al 5/mille, ci costringe ad una maggiore attenzione all'utilizzo di fattori riconosciuti di tipo commerciale che, superata una certa percentuale, ci potrebbe causare dei problemi di carattere fiscale e di riconoscimento di ETS/APS.

Inoltre sempre verso la fine del 2025, si è cominciato a lavorare per programmare gli eventi e le iniziative per festeggiare i 50 di presenza del CAI a Melegnano. Infatti nel 1976 il CAI Melegnano nasce come sotto-sezione di Melzo e inizia l'iter per il riconoscimento di Sezione. Riconoscimento che avviene nel 1978 come Sezione CAI di Melegnano. Di questo ci parlerà in seguito Valerio Bricca che coordina le attività inerenti.

Ma cosa succederà nel 2026?

Come appena accennato si prospettano iniziative e avvenimenti a cui parteciperanno personaggi di alto profilo, iniziative che non andranno a sostituire i normali programmi, già pubblicati e iniziati con grande successo e partecipazione, ma andranno ad aggiungersi e arricchire ulteriormente le nostre proposte. Già si è svolta una mostra nella palazzina Broggi di fotografie stupende, legate all'ambiente delle grotte, un corso di acquarello con tema la Montagna con grande partecipazione. Ma avremo ospiti illustri, mostre di varia natura, escursioni con gruppi teatrali ed altri eventi. Abbiamo appena incontrato in Castello gli scrittori Marco Albino Ferrari e Andrea Membretti che hanno presentato i loro libri e dato vita ad una interessante serata.

Iniziative che si susseguiranno anche nel 2027 e 2028, con la pubblicazione di un libro sui 50 anni della Sezione, con l'organizzazione di una due giorni dedicata alla Montagna, probabilmente con un concerto del coro della SOSAT di Trento, coro maschile più celebre in Italia, ed altre ancora.

Stasera, alla fine dell'assemblea, premieremo i nostri soci che hanno raggiunto i 25 e 50 anni di fedeltà al nostro Sodalizio.

Prima di concludere vorrei rivolgere un sentito grazie a Valerio Bricca, che lo scorso 24 febbraio ha rimesso l'incarico di Consigliere, con una motivazione molto significativa e degna di riflessione. Valerio ha lasciato l'incarico per consentire al primo in lista degli esclusi dalle ultime votazione, in particolare Luca Codeghini, di fare esperienza all'interno del C.D. e conseguentemente inserire personaggi nuovi ed idee nuove. Valerio continuerà ad occuparsi del coordinamento delle attività del 50° e della Commissione Cultura.

Oltre a questo vorrei dedicare un pensiero ai soci che non sono più tra noi, e che ricordiamo sempre con piacere e con nostalgia, a cui abbiamo fatto omaggio durante la S. Messa a loro dedicata nello scorso 17 gennaio.

Vorrei per finire ribadire, che la sezione vive se i soci, collaborano alla organizzazione e realizzazione dei progetti e dei programmi. La sezione, è un luogo dove ci si trova, si creano amicizie, si fanno progetti, si vivono emozioni, esperienze e si fa formazione. Noi non forniamo servizi, noi vogliamo condividere esperienze. Ed è per questo che invito tutti i soci a collaborare, non solo partecipando alle nostre iniziative, ma anche il ritrovarsi in sede a fare quattro chiacchiere, a commentare l'ultima uscita, a ipotizzare nuovi eventi, a proporsi per entrare negli organismi di gestione della Sezione, per portare nuova linfa al sodalizio.

Il tema della presenza di giovani all'interno della Sezione è sempre oggetto di attenzione e preoccupazione per il futuro della Sezione. Iniziative intraprese recentemente e non andate a buon fine, come il corso di sci per giovani, l'iniziativa di alpinismo giovanile con Lodi e Crema, la stessa difficoltà di collaborare con le scuole, è sintomo che lo scenario è cambiato e che probabilmente dovremo trovare nuovi linguaggi e nuovi metodi di approccio verso questa fascia di età. Comunque, penso che tutti i soci che hanno figli in età giovanile, debbano trasmettere l'interesse sia per la montagna, l'ambiente, la cultura, ma soprattutto il grande valore aggiunto dell'associazionismo, come collante della società e dei valori del convivere civile.

Tutto questo serve a creare il clima che è alla base della nostra associazione.

Grazie dell'attenzione

C.A.I. – Sez. Melegnano

IL PRESIDENTE

Giuseppe Miracoli